



Comune di Bergamo

Provincia di Bergamo

Via N. Sauro - Via C. Baioni

Tipologia intervento:

Nuova edificazione art. 3 D.P.R. 380/2001

Oggetto Intervento:

At i3 ex Colorificio Migliavacca

Ns_7 parcheggio via Baioni - Valtesse

Tipologia pratica:

Piano Attuativo

Numero Protocollo:

PG E

Oggetto

Stato di Bonifica

Scala Disegno:

-

Data:

17/12/2018

Aggiornamento:

23/03/2019

X:\MARZIO\MIGLIAVACCA\Piano Attuativo\Piano Attuativo - Relazioni.dwg

Questo disegno è di proprietà dei produttori Studio di Architettura Dott. Arch. Dario Marchesi e Loglio-Ravasio Architetti Associati, a termine di legge sono vietate la riproduzione e la divulgazione senza l'autorizzazione scritta del produttore.

At i3 EX COLORIFICIO MIGLIAVACCA

**Dario
Marchesi**

architetto

Via Lazzaretto N. 18, 24124 Bergamo
TEL. 035 23 51 83 FAX. 035 066 23 68
e-mail info@studiomarchesi.bg.it

Committente

FABRICA 01 Srl

Bergamo (BG) - Via G. e G. Paglia n. 21/B
TEL. / FAX. 02 90 96 61 77
e-mail info@fabricarealestate.com
C.F. / P. IVA 04021650165



Via Lazzaretto N. 18, 24124 Bergamo
TEL. 035 24 92 93 FAX. 035 228 17 01
e-mail info@architetti-lr.it

Progettisti

ARCHITETTO Stefano Loglio
ARCHITETTO Dario Marchesi
ARCHITETTO Sergio Ravasio

Committente



AREA

VIA SAURO 32, BERGAMO

Stato di fatto iter ambientale



Cassina dè Pecchi, 20 febbraio 2019



1. Iter ambientale

L'area interessata dall'intervento di estrazione serbatoi e di indagine ambientale è identificata catastalmente dal foglio 21 mappale 45,279,605,608,642 e 885, situata all'interno in Via Sauro 32, Bergamo. In tale area era presente l'attività industriale dell'ex Colorificio Migliavacca, dove erano prodotte paste pigmentarie.

In data **5 dicembre 2018** si è provveduto ad eseguire, in contraddittorio con i tecnici ARPA, il campionamento delle pareti e dei fondi scavo relativi agli scavi realizzati a seguito dell'estrazione dei serbatoi presenti sul sito. Si sono inoltre realizzati 2 carotaggi esplorativi ad integrazione delle attività di indagine svolta privatamente nel giugno 2016 (Rif. **Indagine ambientale e proposta estrazione serbatoi del 29 giugno 2018 e comunicazione di inizio attività del 26 novembre 2018**)

All'interno del sito erano infatti presenti 3 serbatoi interrati di seguito elencati:

- **SERBATOIO 1:** Stoccaggio acqua per raffreddamento utilizzata nel ciclo produttivo di 30 m³;
- **SERBATOIO 2:** Serbatoio nafta pesante di circa 10 m³;
- **SERBATOIO 3 :** Stoccaggio acqua ragia utilizzata come diluente di 7 m³

In figura 1 riportiamo posizionamento serbatoi.



Figura 1:posizionamneto serbatoi

A seguito dell'estrazione dei serbatoi si è riscontrata la presenza di anomalie visive ed olfattive nello scavo relativo al **serbatoio 3 (acqua ragia)**.



Si è quindi provveduto al campionamento delle pareti e del fondo scavo. Per i campioni prelevati si è effettuato il seguente set analitico:

- Metalli pesanti (Cr tot, CrVI, Zn, Pb, Cu, Ni, As, Cd)
- idrocarburi totali (con suddivisione tra frazioni leggere e pesanti),
- BTEXS.

Nel dettaglio si specifica che l'area in cui insisteva l'insediamento industriale dall'ex Colorificio Migliavacca occupa un'area di circa 4.500 m², identificati catastalmente al foglio 21 mapp. 279 (mappale interessato dalla potenziale contaminazione), mentre si stima, come areale potenzialmente interessato da fenomeni di contaminazione, una superficie di circa 100m²

A seguito delle attività di estrazione serbatoi e di indagine eseguite, avendo riscontrato alcune anomalie olfattive e visive nella zona dello scavo dei serbatoi, si è provveduto ad inoltrare agli Enti di competenza notifica di riscontrata potenziale contaminazione ai sensi del comma 1 art 242 del D.lgs 152/06 e s.m.i., inviata mezzo pec in data 21 dicembre 2018.

In data 31 gennaio 2019 sono stati inoltrati agli Enti Competenti i risultati analitici ottenuti dalla parte. Tali risultati hanno mostrato superamenti riferiti al D.Lgs. 152/06 – Allegato 1 – Tabella 1 – colonna A (Siti ad uso Verde pubblico, privato e residenziale).

Siamo ora in attesa di ricevere i risultati dei campioni effettuati da ARPA. A seguito di ciò si provvederà a presentare un Progetto Operativo di Bonifica ai sensi del D.lgs 152/06 e s.m.i.. art 242.bis "Procedure di Bonifica in procedura semplificata".

Il progetto di bonifica prevederà, in linea di massima, l'allargamento dello scavo realizzato durante l'attività di estrazione serbatoi, nonché la realizzazione di uno scavo in corrispondenza del sondaggio S7, posizionato all'interno di uno dei fabbricati attualmente presenti, identificato come capannone 4.

Dato il posizionamento dello scavo attuale, che risulta essere collocato in adiacenza del fabbricato denominato "capannone 4" e data la necessità di eseguire uno scavo all'interno dello stesso, per poter operare in sicurezza e al fine di raggiungere gli obiettivi previsti, si dovrà procedere, propedeuticamente alle attività di bonifica, alla demolizione dell'immobile, per quanto riguarda le parti fuori terra (dovranno rimanere in essere le pavimentazioni oggi presenti, la cui demolizione verrà gestita durante le attività di bonifica).